

Deliberazione n. 995 del 29.07.2008

OGGETTO: Attivazione Struttura Semplice Dipartimentale "Medicina Legale" – Dipartimento di Prevenzione - Conferimento incarico di Responsabile della S.S.D. Medicina Legale – dott. Francesco Atzei.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

Che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda U.s.l. a decorrere dal _____, resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Maria Soro
Direttore Sanitario Dott. Giorgio Sorrentino

Visti

- d.lgs n. 502 del 30.12.1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della l. n. 421 del 23.10.1992" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente C.C.N.L. dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria parte normativa, siglato in data 03.11.2005 e gli artt. 26 e seguenti del C.C.N.L. 08.06.2000 relativi alla graduazione delle funzioni, tipologie di incarico, criteri e procedure per l'affidamento degli stessi;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 274 in data 20.03.2008 di approvazione dell'atto aziendale modificato ed integrato in base alle indicazioni della DGR n. 16/27 in data 18.03.2008
- la delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 18/9 del 26.03.2008 con la quale la medesima si pronuncia positivamente in merito alla verifica di conformità nei confronti del modificato Atto Aziendale;
- la nota prot. n. 9616/I.10.3/DG del 24.04.2008 con la quale il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna esplicita la procedura da attivare per l'attivazione delle nuove strutture previste negli atti aziendali e, in particolare, per quelle strutture che comportano risorse economiche aggiuntive rispetto agli attuali costi sostenuti;
- la nota prot. n. 9623 in data 29.07.2008 con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dott.ssa Silvana Tilocca, propone l'attivazione della S.S.D. "Medicina Legale" e, altresì, il conferimento dell'incarico di Responsabile della medesima struttura al dott. Francesco Atzei;
- la l.r. n. 10 del 28.07.2006, "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna";

premesso

- che l'Atto Aziendale ha definito il modello organizzativo che consente di rendere maggiormente coerente la struttura organizzativa con le specificità dell'Azienda, le esigenze di governo e di gestione della direzione Aziendale e gli obiettivi/indirizzi di cambiamento;
- che uno dei principi organizzativi di riferimento in relazione ai quali l'ASL di Cagliari ha sviluppato il proprio modello organizzativo è, tra gli altri, la creazione dei dipartimenti strutturali nell'area Prevenzione;
- che l'ASL di Cagliari individua nel Dipartimento di Prevenzione il modello ordinario di gestione delle attività proprie dell'assistenza collettiva, identificandolo come la macrostruttura organizzativa Aziendale dotata di autonomia tecnico-professionale e gestionale, così come disciplinato dai diversi riferimenti normativi tra i quali citiamo l'art. 7 quarter, comma 2, del D.Lgs 502/92, l'art. 17, comma 2, della L.R. n.

Deliberazione n. _____ del

10/06, il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006/2008 e il Piano Regionale della Prevenzione 2005/2007;

- che, al fine di poter garantire l'espletamento delle funzioni descritte ed in considerazione delle dimensioni territoriali, economiche e delle caratteristiche della popolazione dell'ASL di Cagliari, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda si articola in sette Strutture Complesse e due Strutture Semplici a valenza Dipartimentale: Medicina Legale (SSD); Salute e Ambiente (SSD); Servizio di Promozione della Salute (SC); Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SC); Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SC); Servizio Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (SC); Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SC); Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SC); Servizio Sanità Animale (SC);
- che, in particolare, la S.S.D. denominata "Medicina Legale" è collocata nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione in quanto è indispensabile superare la visione di una medicina legale che opera solo nell'ambito dell'igiene pubblica e che si occupa quasi esclusivamente delle problematiche legate alle certificazioni e valutazione nell'ambito dell'invalidità civile, del riconoscimento dello stato di handicap e ciò in conseguenza delle sempre maggiori applicazioni che la medicina legale ha in ambito non solo dipartimentale ma anche Aziendale quale, ad esempio, la tematica legata ai trapianti di organi che sempre più sono diffusi e richiedono il supporto della medicina legale in tutti i presidi ospedalieri;
- che una nuova organizzazione della Medicina Legale, oltre le tradizionali prestazioni sopra citate, prevede anche una stretta collaborazione con il Risk Management e l'Area Legale per la valutazione dei procedimenti risarcitori in ambito di responsabilità professionale;
- che quasi tutte le prestazioni medico legali erogate dall'Azienda sono sancite da norme precise e specifiche, spesso in continuo aggiornamento, che presuppongono una adeguata preparazione e conoscenza. In diverse di esse è espressamente prevista dal Legislatore la figura del medico legale o dell'ufficio (sempre medico legale) a cui sono attribuite le competenze;
- che le attività di valenza medico legale che debbono essere assicurate nell'ambito della struttura sanitaria aziendale, possono essere identificate, genericamente, in accertamenti sanitari, corredati da relativa certificazione e/o verbale o relazione, che abbiano valenza pubblica o privata. In questo contesto, la validità dei risultati può essere assicurata solo mediante una adeguata strategia di attribuzione di responsabilità (al personale medico, infermieristico e amministrativo), di omogeneizzazione dei comportamenti e delle metodologie, di razionalizzazione delle funzioni e delle attività, di valorizzazione del personale, di ottimizzazione delle risorse, di conseguimento e mantenimento degli standard di qualità. Pertanto la struttura dovrà garantire le seguenti prestazioni ed attività organizzative:
 - Certificazioni Medico-Legali:
 - Idoneità patenti di guida;
 - Idoneità patenti nautiche;
 - Idoneità porto d'armi;
 - Certificazioni per richiesta prestiti (5° stip.);
 - Certificati ad uso elettorale;
 - Idoneità al lavoro e corsi professionali;
 - Idoneità alla adozione;
 - Inidoneità vendita generi di monopolio;
 - Esenzione uso cinture di sicurezza;
 - Certificazioni ad uso militare;
 - Certificazioni per capacità deambulatoria sensibilmente ridotta;
 - Visite e relazioni su richiesta del Tribunale di Sorveglianza;
 - Altre certificazioni medico – legali;
 - Medicina Necroscopica:
 - Certificati necroscopici;
 - Interventi medico-legali su richiesta dell'autorità giudiziaria (ritrovamenti di cadaveri);
 - Certificazioni per cremazione;
 - Trattamenti antiputrefattivi delle salme;

Deliberazione n. _____ del

- Altre Attività Sul Territorio:
 - Assistenza medico-legale, su richiesta della Autorità giudiziaria negli sgomberi coatti;
- Pareri e Relazioni Medico Legali su richiesta:
 - Autorità giudiziaria - Ufficiali giudiziari e/o pubbliche amministrazioni;
 - Pareri e consulenze previste da leggi e/o regolamenti;
- Attività di Medicina Fiscale:
 - Visite fiscali per lavoratori dipendenti temporaneamente assenti per malattia;
 - Valutazione “ora per allora” sugli atti;
 - Visite fiscali per studenti;
- Collegio Medico: effettua valutazioni medico-legali, richieste da enti pubblici o da privati, previste dalle norme vigenti e/o da regolamenti e/o da specifiche discipline. In particolare, al Collegio Medico dell’Azienda USL competono:
 - le visite ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 300/1970 (e normative collegate) per la verifica dell’idoneità/inidoneità lavorativa, il cambio mansioni, la risoluzione del rapporto di lavoro per infermità non dipendenti da causa di servizio;
 - le Consulenze Tecniche d’Ufficio in materia di pensionistica privilegiata e di inabilità a proficuo lavoro o a qualsiasi attività lavorativa, disposte dai Giudici della Corte dei Conti ai sensi della Legge n. 658/1984, art. 2 ultimo comma;
 - le valutazioni medico-legali disposte dalle Autorità di Pubblica Sicurezza per la verifica dell’idoneità/inidoneità al porto d’armi da fuoco e l’esame dei ricorsi di privati avverso il parere di inidoneità di organi medico-legali monocratici, ai sensi del DM 28.04.1998 art. 4;
 - i pareri medico-legali relativi a riconoscimento di inabilità a proficuo lavoro o a qualsiasi attività lavorativa, per la concessione di pensione di reversibilità o di altri tipi di benefici previdenziali;
 - l’esame dei ricorsi avverso il parere di organi medico-legali dell’Azienda USL;
 - ogni altra valutazione medico-legale collegiale disposta da regolamenti interni delle Pubbliche Amministrazioni o di altri organismi;
 - altre valutazioni d’ufficio disposte dall’Autorità giudiziaria.
- Ufficio Invalidi: organizza e coordina l’attività delle commissioni medico legali istituite presso le Aziende U.S.L. deputate agli accertamenti inerenti:
 - invalidità civile;
 - cecità civile;
 - sordomutismo;
 - connotazione dello stato di handicap;
 - inserimento lavorativo degli invalidi;
 - permanenza della idoneità lavorativa dei disabili;
 - permanenza dello stato invalidante;
 - accertamenti finalizzati al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio;
 - le varie forme di inabilità assoluta e relativa;
- Verifica procedure Trapianti D’organo: effettuando le valutazioni medico-legali ai sensi della Legge n. 458/1967 e normative collegate, in materia di prelievo di organi da vivente a fini di trapianto;
- Colpa Medica: collaborazione medico-legale relativa a procedimenti risarcitori per responsabilità professionale:
 - Inchieste interne aziendali per i casi di supposta *malpractice* sanitaria;
 - Partecipazione in qualità di consulente tecnico di parte alle operazioni peritali nel contenzioso civile e penale;
- Risk Management: collaborazione con la struttura di “Progettazione Strategica, Qualità e Risk Management”;

considerato

- alla luce di quanto esposto, l’opportunità di procedere all’attivazione della Struttura Semplice dipartimentale denominata “Medicina Legale”, afferente al Dipartimento di Prevenzione ed alla conseguente nomina del Responsabile della medesima S.S.D.;
- che, con la predetta nota prot. n. 9623 del 29.07.2008 a firma della dott.ssa Tilocca viene proposto il conferimento dell’incarico di responsabile della predetta S.S.D., al dott. Francesco Atzei il quale possiede la specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni e risulta, come attestato nella

Deliberazione n. _____ del

predetta nota, aver maturato particolare esperienza professionale in ambito lavorativo e ha partecipato all'attivazione di percorsi sperimentali e di ricerca scientifica nell'ambito della materia specifica;

- che il dott. Atzei è, a tutt'oggi, responsabile della struttura semplice denominata "Medicina legale invalidi ciechi sordomuti handicap" afferente alla S.C. "Igiene e Sanità Pubblica" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ASL di Cagliari;
- che il dott. Atzei ha dimostrato, nello svolgimento dell'incarico ad oggi ricoperto, un'alta professionalità ed un'elevata competenza, esercitando la propria attività in coerenza con le direttive aziendali;
- che il dott. Atzei è considerato adatto a ricoprire la posizione di responsabile della S.S.D. "Medicina Legale" in relazione alla specializzazione, alle competenze possedute ed alle effettive esperienze lavorative e professionali effettuate anche all'interno di questa Azienda e risulta in possesso dei requisiti previsti dal vigente ordinamento per il conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto;
- di stabilire che il compenso sarà commisurato sulla base di quanto percepito per l'incarico di Responsabile di Struttura Semplice e ciò nelle more di un'eventuale diversa quantificazione della retribuzione di posizione aziendale da attribuirsi alle Strutture Semplici Dipartimentali a seguito di contrattazione integrativa aziendale;

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

- di attivare la Struttura Semplice Dipartimentale denominata "Medicina Legale" afferente al Dipartimento di Prevenzione;
- di conferire l'incarico di Responsabile della predetta Struttura Semplice Dipartimentale denominata "Medicina Legale" al dott. Francesco Atzei;
- di stabilire che il compenso sarà commisurato sulla base di quanto percepito per l'incarico di Responsabile di Struttura Semplice e ciò nelle more di un'eventuale diversa quantificazione della retribuzione di posizione aziendale da attribuirsi alle Strutture Semplici Dipartimentali a seguito di contrattazione integrativa aziendale;
- di demandare al Servizio del Personale e all'U.O.C. Sviluppo Organizzativo, Gestione e Valutazione del Personale per i conseguenti adempimenti;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, c. 2 della L.R. 10/2006.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giovanni Maria Soro)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Giorgio Sorrentino)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gino Gumirato)